

Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2013, n. 7-5236

Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 e della D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012, dello schema di “Atto aggiuntivo” di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011 sottoscritta tra la Regione Piemonte ed "S.C.R. - Piemonte S.p.A.".

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

- la Regione, con D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011, ha definito le attività assegnate a “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale ed ha approvato lo schema della relativa Convenzione, prevedendo per tali attività una spesa di € 200.000,00;
 - la Convenzione di cui alla D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 è stata siglata tra le parti in data 05.10.2011 (Rep. n. 16407);
 - “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” con note prot. nn. 7985 e 7987 del 7 dicembre 2011 comunicava, alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, sulla base anche delle richieste espresse dall’Assessorato competente a causa delle nuove esigenze delineatesi nel settore del trasporto pubblico locale in seguito agli effetti della crisi economica in atto, le risultanze del Tavolo Tecnico costituito ai sensi della D.G.R. n. 10-2572 del 13/09/2011;
 - l’esigenza di un nuovo quadro regolatorio della gara è stata recepita e ratificata con D.G.R. n. 22-3210 del 30 dicembre 2011 che ha messo a disposizione a “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” un ulteriore importo di € 200.000,00= a copertura dei fabbisogni intervenuti;
 - la Regione, con D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012, ha modificato ed integrato i contenuti della D.G.R. n. 22-1095 del 30 novembre del 2010 affidando a “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” ulteriori attività finalizzate allo studio ed alla messa a gara dei servizi ferroviari in Piemonte. In particolare ha richiesto a “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” di procedere, in relazione all’affidamento dell’incarico assegnatole, allo studio per la verifica della messa a gara delle seguenti linee ferroviarie: Pinerolo – Torre Pellice; Asti-Castagnole-Alba; Alessandria-Castagnole; Santhià-Arona; Novi-Tortona; Novara-Varallo; Asti-Chivasso; Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Alessandria-Ovada; Ceva-Ormea; Vercelli-Casale; Asti-Casale-Mortara; Bra-Ceva. In tale atto veniva, tra l’altro, evidenziato che qualora a seguito dei risultati dello studio di cui sopra, la messa a gara delle tratte: “Novara-Varallo”, “Alessandria-Ovada” e “Pinerolo-Torre Pellice”, fosse risultata “appetibile” per il mercato, la gara delle tre tratte succitate avrebbe dovuto rivestire carattere di urgenza e di priorità;
- atteso che le strutture competenti della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ed “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” nell’ambito di appositi incontri hanno elaborato un testo condiviso di “Atto aggiuntivo” di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011;

vista la nota di “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” prot. n. 13192 del 05.12.2012, a firma del Presidente: ing. Domenico ARCIDIACONO, indirizzata alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, con la quale è stato espresso il parere di condivisione formale all’Atto

aggiuntivo predisposto dalle strutture competenti della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ed “S.C.R. - Piemonte S.p.A.”.

Alla luce di quanto sopra riportato, con il presente atto si intende approvare, così come indicato dalla D.G.R. n. 22-3210 del 30 dicembre 2011 e dalla D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012, lo schema di “Atto aggiuntivo” di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, attraverso il quale vengono apportate le seguenti modifiche alla Convenzione di cui sopra:

1) All’articolo 2 (Prestazioni), comma 1, dopo la lettera d) viene aggiunta la seguente dizione:

e) articolare la gara secondo scenari incrementali con riduzione delle risorse necessarie, rispettivamente del 10%, 20% e 40% rispetto all’attuale servizio;

f) analizzare e progettare il sistema integrato “ferro-gomma” in funzione della domanda di trasporto pubblico locale del bacino regionale;

g) fornire supporto tecnico per la definizione dell’Accordo Quadro da stipularsi tra Regione ed RFI;

h) procedere alla ricognizione della situazione attuale del trasporto pubblico ferroviario del bacino metropolitano, in analogia all’attività svolta per il bacino regionale.

Ciò comporta la necessità di provvedere ad una revisione/riprogettazione dell’attuale struttura del servizio ferroviario regionale attraverso lo sviluppo delle seguenti principali attività:

I) Costruzione del Modello di Offerta Modale dei servizi ferroviari relativo allo Stato di Fatto. Il Modello di Offerta è implementato in VISUM e consiste in:

a) Grafo della rete ferroviaria;

b) Programma di Esercizio;

b) Zone di stazione (individuate come luoghi di origine e di destinazione dei viaggi su treno) connesse al Grafo;

II) costruzione del Modello di Domanda dei servizi ferroviari relativo allo Stato di Fatto. Il Modello di Domanda è implementato in VISUM e consiste in matrici degli spostamenti Zona/Zona per giorno tipo e fascia oraria. Tale attività si configura come sviluppo ed integrazione delle attività già realizzate da “S.C.R. - Piemonte S.p.A.”, Piemonte S.p.A. basate sulle indagini di frequentazioni realizzate da Trenitalia;

III) analisi dell’interazione Domanda-Offerta relativa ai servizi ferroviari nello Stato di Fatto. Consiste in simulazioni effettuate in VISUM ed in altre specifiche elaborazioni per direttrici, giorni tipo e fasce orarie, volte a supportare la valutazione dell’attuale livello di efficacia del servizio, da cui trarre indicazioni per il progetto dei nuovi servizi;

IV) stima del conto economico dell’esercizio dell’attuale Programma di Esercizio a costi e ricavi standard;

V) predisposizione di progetti di riorganizzazione della rete dei servizi nella forma di Programmi di Esercizio riferiti ai principali giorni tipo. Tali progetti:

- a) sono riferiti a definite ipotesi di disponibilità di risorse in conto “compensazioni monetarie per oneri di servizio”;
- b) sono riferiti sia agli interventi di riorganizzazione di breve-medio termine, sia agli Scenari di gara;
- c) tengono conto sia dei vincoli fisici ed operativi di esercizio, sia del coordinamento degli orari con i treni del servizio Metropolitano;
- c) comprendono i nuovi servizi automobilistici sostitutivi di treni soppressi dal progetto;

VI) per ciascun progetto definito al Passo precedente:

- costruzione dei Modelli di Offerta, Domanda ed interazione Domanda-Offerta, come ai Passi 1), 2) e 3);
- verifica delle turnazioni del materiale;
- stima del conto economico dell’esercizio a costi e ricavi standard, come al Passo IV);

VII) valutazione del grado di efficacia e di efficienza di ogni ipotesi progettuale di riorganizzazione della rete ed eventuale definizione di Varianti, anche esse consistenti in Programmi di Esercizio riferiti ai principali giorni tipo;

VIII) reiterazione dei Passi VI) e VII) per ogni Variante e finale valutazione delle diverse ipotesi;

IX) scelta dell’ipotesi migliore per ogni scenario temporale e di risorse;

X) eventuale assistenza nel rapporto con Trenitalia relativamente alle ipotesi di riorganizzazione relative al breve-medio termine (accordo quadro);

XI) Definizione delle clausole contrattuali da inserire nel futuro contratto con l’aggiudicatario del servizio ferroviario (per gli aspetti tecnici).

2) All’articolo 2 (Prestazioni), viene aggiunto il seguente comma 2:

2. La “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” è tenuta allo svolgimento dello studio per la verifica della messa a gara, delle seguenti linee ferroviarie, secondo criteri di massima economicità, innovazione ed integrazione modale:

PINEROLO-TORRE PELLICE / SAVIGLIANO-SALUZZO-CUNEO / ASTI-CASTAGNOLE-ALBA / MONDOVI’-CUNEO / ALESSANDRIA-CASTAGNOLE / ALESSANDRIA-OVADA / SANTHIA’-ARONA / CEVA-ORMEA / NOVI-TORTONA / VERCELLI-CASALE / NOVARA-VARALLO / *ASTI-CASALE-MORTARA / *ASTI-CHIVASSO / *BRA-CEVA. (* Servizi attualmente già svolti con autolinee).

Qualora a seguito dei risultati dello studio di cui sopra, la messa a gara delle tratte: “Novara-Varallo”, “Alessandria-Ovada” e “Pinerolo-Torre Pellice”, risultasse “appetibile” per il mercato la messa a gara delle tratte succitate riveste carattere di urgenza e di priorità.

Al riguardo “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” è tenuta allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) ricognizione e analisi delle linee sospese e delle corse soppressi di cui sopra, individuando quelle linee che potrebbero essere interessate da interventi di riattivazione del servizio passeggeri, in seguito a procedura di gara per l’affidamento del servizio;

b) definizione dei relativi capitolati d'oneri e dei bandi di gara nonché di tutti gli altri atti connessi e relativi prescritti dalla normativa vigente necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica;

c) individuazione ed adozione della procedura di gara volta all'affidamento del servizio nell'ambito delle procedure previste dalla normativa vigente, nel rispetto della legislazione UE e nazionale di recepimento, in tema di gare del servizio ferroviario;

d) cura delle procedure di appalto per l'affidamento dei servizi;

e) predisposizione dello schema di Contratto di Servizio e definizione delle clausole contrattuali da inserire nei contratti con gli aggiudicatari dei servizi ferroviari.

3) L'articolo 3 (Termine per lo svolgimento delle prestazioni), comma 1, è sostituito dal presente comma:

1. Le fasi di lavoro di cui all'art. 2 della presente Convenzione, redatte con il livello di dettaglio utile a definire in modo completo ed esaustivo ogni aspetto delle attività assegnate, consistono:

a) per il comma 1, dell'art. 2 (servizio per il Sistema ferroviario Piemonte): entro il 31.12.2013 per le attività assegnate alla competenza di "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", al netto delle necessarie attività prodromiche di competenza della Regione Piemonte nei confronti delle province, di RFI, di Trenitalia e degli altri soggetti coinvolti, che costituiscono condizione imprescindibile per il corretto svolgimento delle competenze assegnate a "S.C.R. - Piemonte S.p.A." (allegato 1);

b) per il comma 2, dell'art. 2 (servizio per le Linee ferroviarie Minori): entro il 30.04.2013 per le attività di competenza di SCR al netto delle necessarie attività di competenza della Regione Piemonte nei confronti di Province, RFI, Trenitalia, che costituiscono condizione imprescindibile per il corretto svolgimento delle procedure di gara (allegato 2).

4) La rubrica dell'articolo 4) denominata: "corrispettivo", viene sostituita dalla dizione: "spese per attività".

5) L'articolo 4, comma 1, è sostituito dal seguente:

1. Per lo svolgimento delle attività tecniche, amministrative e legali indicate all'art. 2 della presente Convenzione, "S.C.R. - Piemonte S.p.A." avrà diritto a € 400.000,00 (I.V.A. compresa), ai sensi della D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 e della D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011, avente come base di riferimento quanto riportato all'allegato 3.

6) L'art. 5 (Pagamento delle prestazioni), comma 1, viene sostituito dal seguente:

1. Le prestazioni effettuate da "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", così come enunciate dall'art. 2, commi 1 (Sistema ferroviario Piemonte) e 2 (Linee ferroviarie Minori) verranno liquidate, nell'ambito degli importi previsti all'articolo 4 della presente Convenzione, a seguito di presentazione alla Regione Piemonte da parte di "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", di stati d'avanzamento delle attività svolte, redatti a consuntivo, nei quali dovranno essere riportati in dettaglio le giustificazioni dei costi sostenuti distinti tra:

- a. spese di funzionamento di “S.C.R. - Piemonte S.p.A.”;
- b. costi esterni sostenuti da “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” per consulenze esterne.

7) All’art. 8 (Tavolo tecnico amministrativo), comma 3, viene stralciata la seguente dizione: “almeno una volta ogni 15 giorni”.

8) All’art. 8 (Tavolo tecnico amministrativo), è aggiunto il seguente 4 comma:

4. La documentazione tecnica e amministrativa predisposta da “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” relativa al servizio pubblico del “Sistema ferroviario Piemonte” e delle “Linee ferroviarie Minori”, dovrà essere validata dal Settore regionale “Servizi di Trasporto Pubblico” prima dell’indizione dei rispettivi bandi di gara.

Attraverso il presente atto, si demanda altresì il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica alla firma dell’Atto aggiuntivo di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011 di cui alla D.G.R. n. 10-2572 del 13/09/2011.

Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (€ 200.000,00 impegnati con DD n. 246DB1204 del 28.10.2011 - I. 3197 - sul Cap. 178140/2011) e dalla D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (€ 200.000,00 impegnati con DD n. 326DB1204 del 30.12.2011 - I. 4866 - sul Cap. 178140/2011).

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, lo schema di “Atto aggiuntivo” di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011, di cui alla D.G.R. n. 10-2572 del 13/09/2011 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la firma dell’Atto aggiuntivo di modifica della Convenzione Rep. n. 16407/2011.

Attraverso il presente atto non sono previsti oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (€ 200.000,00 impegnati con DD n. 246DB1204 del 28.10.2011 - I. 3197 - sul Cap. 178140/2011) e dalla D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (€ 200.000,00 impegnati con DD n. 326DB1204 del 30.12.2011 - I. 4866 - sul Cap. 178140/2011).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE REP. N. 16407 DEL 05.10.2011, DISCIPLINANTE I RAPPORTI TECNICI, AMMINISTRATIVI ED ECONOMICI NECESSARI ALL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AFFERENTE LA MESSA A GARA DEL "SISTEMA FERROVIARIO PIEMONTE".

TRA

la **Regione Piemonte**, (omissis), di seguito denominata "Regione", con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, rappresentata da Aldo MANTO in qualità di Direttore regionale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica

E

la **Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.**, (omissis), di seguito denominata "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", con sede in Torino, corso Marconi n. 10, rappresentata dal Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

PREMESSO CHE

- la Regione, con D.G.R. del 4 aprile 2011, n. 11-1793, ha assegnato ad "SCR - Piemonte S.p.A." la predisposizione del bando di gara per il servizio ferroviario regionale, in conformità della deliberazione della Giunta regionale n. 90-10532 del 29 dicembre 2008 ed agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con la sopra citata deliberazione n. 22-1095 del 30 novembre del 2010.

- la definizione degli aspetti necessari alla realizzazione dei suddetti interventi attraverso i succitati atti amministrativi è stata rinviata a successivi provvedimenti della Giunta regionale.

- la Regione, con D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011, ha definito le attività assegnate a "S.C.R. - Piemonte S.p.A." per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale ed ha approvato lo schema della relativa Convenzione, prevedendo per tali attività una spesa di € 200.000,00.

- la Convenzione di cui alla D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 è stata siglata tra le parti in data 05.10.2011 (Rep. n. 16407).

- con note prot. nn. 7985 e 7987 del 7 dicembre 2011 "S.C.R. - Piemonte S.p.A." comunicava alla Direzione regionale Trasporti le risultanze del Tavolo Tecnico costituito ai sensi della D.G.R. n. 10-2572 del 13/09/2011, anche sulla base delle richieste espresse dall'Assessorato competente a causa delle nuove esigenze

delineatesi nel settore del trasporto pubblico locale in seguito agli effetti della crisi economica in atto.

- l'esigenza di un nuovo quadro regolatorio della gara è stata recepita e ratificata con D.G.R. n. 22-3210 del 30 dicembre 2011 che ha messo a disposizione un ulteriore importo di € 200.000,00= a copertura dei fabbisogni intervenuti.

- con successiva nota prot. n. 3797 del 21 marzo 2012 "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", riassumendo le fasi necessarie per provvedere alla revisione/riprogettazione dell'attuale struttura del servizio ferroviario regionale, chiedeva alla Direzione regionale Trasporti di esprimersi in merito alle risultanze dell'attività propedeutica alla gara.

- in data 16 maggio 2012 la Direzione regionale Trasporti, con nota prot. n. 3400 esprimeva il proprio parere favorevole in merito all'attività prevista per la gara, ricordando che i riferimenti relativi alla programmazione del servizio ferroviario dovevano essere quelli riferiti all'anno 2012.

- con nota prot. n. n. 4128/DB1200 del 18 giugno 2012 la Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ha richiesto a "S.C.R. - Piemonte S.p.A." di procedere, in relazione all'affidamento dell'incarico assegnatole, allo studio per la verifica della messa a gara delle seguenti linee ferroviarie: Pinerolo – Torre Pellice; Asti-Castagnole-Alba; Alessandria-Castagnole; Santhià-Arona; Novi-Tortona; Novara-Varallo; Asti-Chivasso; Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Alessandria-Ovada; Ceva-Ormea; Vercelli-Casale; Asti-Casale-Mortara; Bra-Ceva. Nella nota si evidenzia inoltre che, in attesa di formale assunzione di apposito atto amministrativo di indirizzo da parte della Giunta regionale, rivestono carattere di urgenza e di priorità le linee "Novara-Varallo" ed "Alessandria-Ovada".

- la Regione, con D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012, ha modificato ed integrato i contenuti della D.G.R. n. 22-1095 del 30 novembre del 2010 affidando a "S.C.R. - Piemonte S.p.A." ulteriori attività finalizzate allo studio ed alla messa a gara dei servizi ferroviari in Piemonte. In particolare ha richiesto a "S.C.R. - Piemonte S.p.A." di procedere, in relazione all'affidamento dell'incarico assegnatole, allo studio per la verifica della messa a gara delle seguenti linee ferroviarie: Pinerolo – Torre Pellice; Asti-Castagnole-Alba; Alessandria-Castagnole; Santhià-Arona; Novi-Tortona; Novara-Varallo; Asti-Chivasso; Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Alessandria-Ovada; Ceva-Ormea; Vercelli-Casale; Asti-Casale-Mortara; Bra-Ceva. Qualora a seguito dei risultati dello studio di cui sopra, la messa a gara delle tratte: "Novara-Varallo", "Alessandria-Ovada" e "Pinerolo-Torre Pellice", risultasse "appetibile" la messa a gara delle tratte succitate riveste carattere di urgenza e di priorità.

Vista la D.G.R. n.del con la quale è stato approvato lo schema di "Atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 16407 del 05.10.2011, disciplinante i rapporti tecnici, amministrativi ed economici necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica afferente la messa a gara del "sistema ferroviario piemonte".

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra indicate, si convengono le seguenti modifiche alla Convenzione siglata tra le parti di cui al Rep. n. 16407 del 05.10.2011:

Articolo unico

1) All'articolo 2 (Prestazioni), comma 1, dopo la lettera d) viene aggiunta la seguente dizione:

e) articolare la gara secondo scenari incrementali con riduzione delle risorse necessarie, rispettivamente del 10%, 20% e 40% rispetto all'attuale servizio;

f) analizzare e progettare il sistema integrato "ferro-gomma" in funzione della domanda di trasporto pubblico locale del bacino regionale;

g) fornire supporto tecnico per la definizione dell'Accordo Quadro da stipularsi tra Regione ed RFI;

h) procedere alla ricognizione della situazione attuale del trasporto pubblico ferroviario del bacino metropolitano, in analogia all'attività svolta per il bacino regionale.

Ciò comporta la necessità di provvedere ad una revisione/riprogettazione dell'attuale struttura del servizio ferroviario regionale attraverso lo sviluppo delle seguenti principali attività:

I) Costruzione del Modello di Offerta Modale dei servizi ferroviari relativo allo Stato di Fatto. Il Modello di Offerta è implementato in VISUM e consiste in:

a) Grafo della rete ferroviaria.

b) Programma di Esercizio.

c) Zone di stazione (individuate come luoghi di origine e di destinazione dei viaggi su treno) connesse al Grafo.

II) Costruzione del Modello di Domanda dei servizi ferroviari relativo allo Stato di Fatto. Il Modello di Domanda è implementato in VISUM e consiste in matrici degli spostamenti Zona/Zona per giorno tipo e fascia oraria. Tale attività si configura come sviluppo ed integrazione delle attività già realizzate da "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", Piemonte S.p.A. basate sulle indagini di frequentazioni realizzate da Trenitalia.

III) Analisi dell'interazione Domanda-Offerta relativa ai servizi ferroviari nello Stato di Fatto. Consiste in simulazioni effettuate in VISUM ed in altre specifiche elaborazioni per direttrici, giorni tipo e fasce orarie, volte a supportare la valutazione dell'attuale livello di efficacia del servizio, da cui trarre indicazioni per il progetto dei nuovi servizi.

IV) *Stima del conto economico dell'esercizio dell'attuale Programma di Esercizio a costi e ricavi standard.*

V) *Predisposizione di progetti di riorganizzazione della rete dei servizi nella forma di Programmi di Esercizio riferiti ai principali giorni tipo. Tali progetti:*

a) *sono riferiti a definite ipotesi di disponibilità di risorse in conto "compensazioni monetarie per oneri di servizio";*

b) *sono riferiti sia agli interventi di riorganizzazione di breve-medio termine, sia agli Scenari di gara;*

c) *tengono conto sia dei vincoli fisici ed operativi di esercizio, sia del coordinamento degli orari con i treni del servizio Metropolitano;*

d) *comprendono i nuovi servizi automobilistici sostitutivi di treni soppressi dal progetto.*

VI) *Per ciascun progetto definito al Passo precedente:*

a) *costruzione dei Modelli di Offerta, Domanda ed interazione Domanda-Offerta, come ai Passi I), II) e III);*

b) *verifica delle turnazioni del materiale;*

c) *stima del conto economico dell'esercizio a costi e ricavi standard, come al Passo IV).*

VII) *Valutazione del grado di efficacia e di efficienza di ogni ipotesi progettuale di riorganizzazione della rete ed eventuale definizione di Varianti, anche esse consistenti in Programmi di Esercizio riferiti ai principali giorni tipo.*

VIII) *Reiterazione dei Passi VI) e VII) per ogni Variante e finale valutazione delle diverse ipotesi.*

IX) *Scelta dell'ipotesi migliore per ogni scenario temporale e di risorse.*

X) *Eventuale assistenza nel rapporto con Trenitalia relativamente alle ipotesi di riorganizzazione relative al breve-medio termine (accordo quadro).*

XI) *Definizione delle clausole contrattuali da inserire nel futuro contratto con l'aggiudicatario del servizio ferroviario (per gli aspetti tecnici).*

2) All'articolo 2 (Prestazioni), viene aggiunto il seguente comma 2:

2. La "S.C.R. - Piemonte S.p.A." è tenuta allo svolgimento dello studio per la verifica della messa a gara, delle seguenti linee ferroviarie, secondo criteri di massima economicità, innovazione ed integrazione modale:

*PINEROLO - TORRE PELLICE/ SAVIGLIANO - SALUZZO –
CUNEO/ ASTI - CASTAGNOLE – ALBA/ MONDOVI' – CUNEO/
ALESSANDRIA – CASTAGNOLE/ ALESSANDRIA – OVADA/
SANTHIA' – ARONA/ CEVA – ORMEA/ NOVI – TORTONA/
VERCELLI - CASALE / NOVARA – VARALLO/ *ASTI - CASALE –
MORTARA/ *ASTI – CHIVASSO/ *BRA – CEVA.*

(* Servizi attualmente già svolti con autolinee).

Qualora a seguito dei risultati dello studio di cui sopra, la messa a gara delle tratte: "Novara-Varallo", "Alessandria-Ovada" e "Pinerolo-

Torre Pellice”, risultasse “appetibile” per il mercato la messa a gara delle tratte succitate riveste carattere di urgenza e di priorità.

Al riguardo “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” è tenuta allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) ricognizione e analisi delle linee sospese e delle corse soppresse di cui sopra, individuando quelle linee che potrebbero essere interessate da interventi di riattivazione del servizio passeggeri, in seguito a procedura di gara per l'affidamento del servizio
- b) definizione dei relativi capitolati d'oneri e dei bandi di gara nonchè di tutti gli altri atti connessi e relativi prescritti dalla normativa vigente necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica;
- c) individuazione ed adozione della procedura di gara volta all'affidamento del servizio nell'ambito delle procedure previste dalla normativa vigente, nel rispetto della legislazione UE e nazionale di recepimento, in tema di gare del servizio ferroviario;
- d) cura delle procedure di appalto per l'affidamento dei servizi;
- e) predisposizione dello schema di Contratto di Servizio e definizione delle clausole contrattuali da inserire nei contratti con gli aggiudicatari dei servizi ferroviari.

3) L'articolo 3 (Termine per lo svolgimento delle prestazioni), comma 1, è sostituito dal presente comma:

1. Le fasi di lavoro di cui all'art. 2 della presente Convenzione, redatte con il livello di dettaglio utile a definire in modo completo ed esaustivo ogni aspetto delle attività assegnate, consistono:

- a) *per il comma 1, dell'art. 2 (servizio per il Sistema ferroviario Piemonte): entro il 31.12.2013 per le attività assegnate alla competenza di “S.C.R. - Piemonte S.p.A.”, al netto delle necessarie attività prodomiche di competenza della Regione Piemonte nei confronti delle province, di RFI, di Trenitalia e degli altri soggetti coinvolti, che costituiscono condizione imprescindibile per il corretto svolgimento delle competenze assegnate a “S.C.R. - Piemonte S.p.A.” (allegato 1).*
- b) *per il comma 2, dell'art. 2 (servizio per le Linee ferroviarie Minori): entro il 30.04.2013 per le attività di competenza di SCR al netto delle necessarie attività di competenza della Regione Piemonte nei confronti di Province, RFI, Trenitalia, che costituiscono condizione imprescindibile per il corretto svolgimento delle procedure di gara (allegato 2) .*

4) La rubrica dell'art. 4 denominata: “Corrispettivo”, viene sostituita dalla dizione: “Spese per attività”.

5) L'articolo 4, comma 1, è sostituito dal seguente:

1. Per lo svolgimento delle attività tecniche, amministrative e legali indicate all'art. 2 della presente Convenzione, "S.C.R. - Piemonte S.p.A." avrà diritto a € 400.000,00 (I.V.A. compresa), ai sensi della D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 e della D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011, avente come base di riferimento quanto riportato all'allegato 3.

6) L'art. 5 (Pagamento delle prestazioni), comma 1, viene sostituito dal seguente:

1. Le prestazioni effettuate da "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", così come enunciate dall'art. 2, commi 1 (Sistema ferroviario Piemonte) e 2 (Linee ferroviarie Minori) verranno liquidate, nell'ambito degli importi previsti all'articolo 4 della presente Convenzione, a seguito di presentazione alla Regione Piemonte da parte di "S.C.R. - Piemonte S.p.A.", di stati d'avanzamento delle attività svolte, redatti a consuntivo, nei quali dovranno essere riportati in dettaglio le giustificazioni dei costi sostenuti distinti tra:

- a. spese di funzionamento di "S.C.R. - Piemonte S.p.A.";
- b. costi esterni sostenuti per consulenze esterne.

7) All'art. 8 (Tavolo tecnico amministrativo), comma 3, viene stralciata la stralciata la seguente dizione: "almeno una volta ogni 15 giorni".

8) All'art. 8 (Tavolo tecnico amministrativo), è aggiunto il seguente 4 comma:

4. La documentazione tecnica e amministrativa predisposta da "S.C.R. - Piemonte S.p.A." relativa al servizio pubblico del "Sistema ferroviario Piemonte" e delle "Linee ferroviarie Minori", dovrà essere validata dal Settore regionale "Servizi di Trasporto Pubblico" prima dell'indizione dei rispettivi bandi di gara.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, il

per la Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione
regionale Trasporti,
Infrastrutture, Mobilità e
Logistica

Aldo MANTO

per la "S.C.R. - Piemonte S.p.A."

Il Presidente
del Consiglio
d'Amministrazione

Domenico ARCIDIACONO

Allegato 1

CRONOPROGRAMMA RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO "SISTEMA FERROVIARIO PIEMONTE "

ATTIVITA' DI COMPETENZA S.C.R.	ATTIVITA' DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE
	<i>Predisposizione con Trenitalia S.p.A. degli atti amministrativi necessari per la messa a gara del "servizio ferroviario piemonte"</i>
FASE 1: AFFIDAMENTO PROGETTO DEL SERVIZIO	
affidamento, mediante cottimo fiduciario, del servizio specialistico di revisione/riprogettazione del "sistema Ferroviario Piemonte" da mettere a gara	
FASE 2: PROGETTO DEL SERVIZIO	
Redazione, da parte di società specializzata incaricata da SCR, della revisione/riprogettazione del "sistema Ferroviario Piemonte"	
	<i>Approvazione, da parte degli organi competenti, del progetto del "sistema ferroviario piemonte" da mettere a gara</i>
	<i>Predisposizione con RFI degli atti necessari per la messa a disposizione della capacità di infrastruttura ferroviaria necessaria e la definizione dei servizi forniti da RFI e per la disciplina di tutti gli aspetti legati alla logistica (manutenzione, depositi, etc...)</i>
	<i>Definizione dei rapporti con Trenitalia in merito alla bigliettazione, al personale, al materiale rotabile, ai depositi, ...</i>
Predisposizione atti di gara (Bando; disciplinare; Capitolato Tecnico, Schema di contratto; modulistica) per la messa a gara del "sistema Ferroviario Piemonte"	
FASE 3: MESSA A GARA DEL SERVIZIO	
Predisposizione e pubblicazione bando GUCE + presentazione chiarimenti + risposta chiarimenti + presentazione offerta	
	<i>indicazione di personale qualificato quale possibile componente la commissione tecnica giudicatrice</i>
Nomina commissione	
Apertura plichi + sorteggio art 48 (seduta pubblica) + termine per presentazione documenti sorteggio art. 48	
Esiti sorteggio art. 48 e apertura offerte tecniche (seduta pubblica) + Fase Valutazione tecnica offerte da parte della Commissione (sedute riservate)	
Comunicazione punteggi tecnici e apertura offerte economiche, lettura graduatoria provvisoria e calcolo soglia anomalia (seduta pubblica)	
Eventuale valutazione anomalia offerta	
Aggiudicazione definitiva	
DURATA TOTALE ATTIVITA' DI COMPETENZA S.C.R.	entro 31.12.2013

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA RELATIVO AL DIALOGO COMPETITIVO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO "LINEE FERROVIARIE MINORI"

ATTIVITA' DI COMPETENZA S.C.R. PIEMONTE	ATTIVITA' DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE
	<i>Acquisizione del parere favorevole da parte delle Autorità Provinciali potenzialmente interessate al ripristino delle linee ferroviarie sospese.</i>
FASE 1:	
analisi delle linee sospese e delle corse soppresse da giugno 2012. individuazione delle linee che potrebbero essere interessate da interventi di riattivazione del servizio passeggeri in seguito a procedura di gara.	
	<i>Predisposizione con Trenitalia spa degli atti amministrativi necessari per lo stralcio dal contratto di servizio vigente delle linee "garabili".</i>
	<i>Predisposizione con RFI degli atti necessari per la disciplina di tutti gli aspetti legati alla logistica (manutenzione, depositi, etc...)</i>
FASE 2:	
predisposizione e pubblicazione bando GUCE	
scadenza termine per la manifestazione di interesse	
verifica documentazione presentata ai fini dell'ammissione	
	<i>Indicazione nominativi quali componenti della commissione tecnica giudicatrice</i>
nomina commissione e fase di dialogo competitivo comprensivo della miglioria della proposta progettuale presentata da parte degli operatori economici ammessi	
elaborazione del capitolato tecnico ed invito ai concorrenti a presentare offerta definitiva	
predisposizione offerte tecnico-economiche da parte dei concorrenti e trasmissione alla stazione appaltante	
valutazione delle offerte da parte della commissione giudicatrice	
aggiudicazione definitiva del servizio	
DURATA TOTALE ATTIVITA' DI COMPETENZA S.C.R.	entro 30.04.2013

DENOMINAZIONE INTERVENTO E CODIFICA	a) Spese per incarichi esterni specialistici	b) Costi del personale	c) Spese generali	d) Spese di gara	e) Consulenze specialistiche	SPESE TOTALI PER L'INTERVENTO (IVA compresa)	
<p>Predisposizione di bando di gara per il servizio ferroviario regionale conforme ai nuovi indirizzi di cui alla D.G.R. n°22 - 1095 del 30 novembre 2010</p> <p>(D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 e D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011)</p>	Incarico Tecnico - Specialistico per la predisposizione del servizio ferroviario da bando di gara (ricognizione sul sistema attuale del trasporto pubblico ferroviario) € 40.000,00 oneri fiscali e previdenziali di legge compresi	Responsabile del Procedimento, Segreteria oltre al personale impiegato nella gara di appalto	Capitolo spese generali di S.C.R. calcolando la quota parte sul singolo intervento in oggetto 250.000,00x10% € 25.000,00	Spese di pubblicazione e gestione gara, avvisi e notifiche comprese spese postali e raccomandate € 51.500,00	Incarico specialistico economico - gestionale € 13.500,00	€ 400.000,00	
	Revisione/progettazione del "Sistema Ferroviario Piemonte" e predisposizione degli atti di gara per affidamento del relativo servizio ferroviario € 200.000,00 oneri fiscali e previdenziali di legge compresi	Dirigente 24 giorni/uomo x 694,46 €/giorno € 16.667,00		oneri fiscali compresi	oneri fiscali e previdenziali di legge compresi		
	Affidamento incarico di verifica dei costi stimati per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 comma 6 di cui al D.Lgs. 8108 e s.m.i. € 15.000,00 oneri fiscali e previdenziali di legge compresi						
	Incarico professionale per supporto alla gestione delle procedure di gara € 25.000,00 oneri fiscali e previdenziali di legge compresi	Dipendenti di I Livello 26 giorni/uomo x 160,27 €/giorno € 4.167,00 Dipendenti di II Livello 30 giorni/uomo x 138,90 €/giorno € 4.167,00					
TOTALI	€ 280.000,00 oneri fiscali e previdenziali di legge compresi	€ 30.000,00 compresa IVA	€ 25.000,00 compresa IVA	€ 51.500,00 compresa IVA	€ 13.500,00 compresa IVA		